



Personale ATA: a scuola solo se necessario e solo in sicurezza

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

30/04/2020

Roma, 30 aprile 2020 – “Per evitare equivoci è bene chiarire, prima che le amministrazioni scolastiche di qualsiasi livello si facciano veni l'improvvido scrupolo, che il personale amministrativo tecnico e ausiliario delle scuole dovrà ritornare negli edifici scolastici solo dopo che un protocollo Amministrazione – sindacato abbia preso le necessarie decisioni in merito”. A dirlo in una nota è la Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

“Continua ad essere indispensabile per la sicurezza di tutti, conformarsi al ragionamento che meno persone vanno in giro e meglio è, soprattutto se non vi è indifferibile necessità lavorativa. E' questo il caso delle scuole, **dove comunque in questi due mesi, quando è stato necessario, il personale ATA si è recato**: se non si svolge attività didattica e se non è necessario lavorare in presenza, le scuole rimangono chiuse anche per il personale amministrativo tecnico e ausiliario. Il quale – continua la nota del sindacato - potrà continuare a prestare servizio in lavoro agile **e continuerà a recarsi nelle scuole per le prestazioni indispensabili**”.

“Quando il tema del rientro si porrà, conclude la nota, ciò dovrà avvenire attraverso un protocollo che il Ministero dovrà concordare con le organizzazioni sindacali, come è avvenuto e avviene per tutti gli ambienti lavorativi”.